

Prot. n. 7990  
Del 30/06/2016

Al Sig. Sindaco  
Al revisore dei conti  
Al responsabile dei servizi socio-assistenziali  
Al responsabile dei servizi amministrazione generale e vigilanza  
Al responsabile dei servizi economico-finanziaria  
Al responsabile dei servizi dell'area gestione territorio-ambiente  
Al responsabile dei servizi area sviluppo economico e tributi  
SEDE

OGGETTO: Artt. 147 e segg. del T.U.E.L. controlli interni. 1<sup>^</sup> sem.2016

Premesso e considerato che:

-con deliberazione consiliare n.13 del 21/2/2013 è stato approvato il regolamento comunale sui controlli interni previsto dagli artt. 147 e segg. del T.U.E.L ( d.l. 174/2012), per le seguenti principali finalità:

- a) verificare la regolarità amministrativa;
- b) verificare la regolarità contabile;
- c) verificare il controllo di gestione;
- d) verificare gli equilibri finanziari;

Non disponendo di una struttura adeguata, per una verifica attenta e puntuale degli atti, si è proceduto con difficoltà, anche perché il segretario comunale regge la segreteria in convenzione con altro comune (50%).

Rispetto ai controlli interni precedenti, essendo stato nominato responsabile di P.O. dell'area territorio ambiente (ufficio tecnico) Il controllo sugli atti è stato incentrato principalmente sulle determinate adottate dai responsabili di P.O. degli altri restanti settori. Mentre, per quanto riguarda i contratti, le deliberazioni di giunta e di consiglio, le ordinanze sindacali, il controllo è stato effettuato durante la predisposizione degli atti. Per i contratti sono stati verificati anche gli adempimenti successivi, quali registrazioni, trascrizioni immobiliari e volture nei casi previsti dalla legge.

Comunque, durante il primo semestre 2016, continuando le attività già impostate per i precedenti semestri, con i responsabili dei servizi sono stati discussi, in fase di adozione, gli atti ritenuti di una certa importanza e particolarmente complessi. Optando, così, anche per un controllo preventivo, più utile ed efficace per evitare errori ed irregolarità. Tutto ciò anche per soddisfare le richieste dei responsabili di settore, che ritengono spesso interpellare il segretario comunale, prima di adottare certi atti.

Scorrendo l'elenco delle determinazioni sono stati verificati gli impegni di spesa più rilevanti onde poter monitorare anche il rispetto del patto di stabilità, oltre alle altre

---

disposizioni di legge, sempre più stringenti, dopo l'entrata in vigore della cosiddetta *spending review*. Gli atti esaminati hanno dato esito positivo in quanto non sono emersi elementi di rilievo tali da richiederne la revoca o la rettifica.

Si dà atto che i permessi a costruire sono stati regolarmente pubblicati all'albo pretorio e nel sito trasparenza risultano pubblicati: codice di comportamento, piano triennale della prevenzione corruzione, piano informatizzazione e patto di integrità (art. 1 comma 17 L.190/2012).

Anche gli incarichi amministrativi di vertice (D.Lgs.33/2013 artt. 10-15-20) sono stati pubblicati nel sito trasparenza di questo comune.

A tutti i responsabili di P.O. si sollecita, comunque, di tenere sempre aggiornato il sito trasparenza inserendo i dati obbligatori.

Ciò premesso e considerato, in generale si può affermare che gli atti controllati risultano sostanzialmente corretti per quanto riguarda l'attività amministrativa di questo comune. Vengono rispettati le norme di legge e i regolamenti comunali e pertanto non si è reso necessario adottare atti di autotutela. Come previsto dal piano anticorruzione, in base ai dati disponibili, non sono stati riscontrati conflitti di interesse, né vincoli di parentela o affinità interessanti i responsabili di P.O.

Li 30-06-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

I